

# SEMENTI da PRATO per INERBIMENTI tecnici

Partendo dall'analisi di ambiente e suolo si selezionano le specie erbacee per ottenere un equilibrio stabile nel tempo con le specie spontanee esistenti

di **Elena Astrua Testori**



La copertura delle superfici con tappeti erbosi ha assunto in Italia negli ultimi anni un'importanza crescente. Un buon tappeto erboso costituisce infatti non solo l'elemento fondamentale per le attività sportive o ricreative, ma influisce anche sulla vita sociale in generale perché attutisce gli effetti della polvere, del rumore o del riverbero del sole sulle superfici.

A seconda delle finalità di utilizzo e gestione, possiamo distinguere tre categorie di tappeti erbosi, così

come le descrive **Luciano Pecetti**, del Cra, Centro di ricerca per le Produzioni foraggere di Lodi:

- *tappeti erbosi ornamentali*, nei quali è richiesta una costante attività vegetativa e dove la disponibilità idrica non deve essere limitante. Per questa tipologia di tappeto sono prioritarie la veloce copertura del terreno, l'assenza di infestanti e la sanità del cotico erboso per garantire uniformità di colore e armonizzazione con l'ambiente;

- *tappeti erbosi ad uso sportivo*, che richiedono una gestione specializzata in quanto devono sopportare un'usura elevata in ogni condizione stagionale e assicurare uniformità di copertura e portanza del manto;

- *tappeti erbosi funzionali*, quelli nei quali può essere tollerato un moderato scadimento qualitativo ed un rallentamento della crescita. In questi casi interventi agrotecnici di bassa intensità, quali irrigazioni di soccorso, possono ugualmente ga-

rantire la finalità d'uso del tappeto erboso.

## Impiego crescente

Quest'ultima categoria riscuote oggi particolare interesse. Parliamo infatti degli inerbimenti tecnici finalizzati alla stabilità idrogeologica delle aree a rischio, come scarpate, argini stradali, aree interessate a smottamenti o frane; a zone manomesse in seguito a interventi antropici quali opere viarie, condotte sotterranee, discariche, cave; a interventi per arrestare l'erosione di superfici in pendenza come le piste da sci; o per migliorare il paesaggio nelle zone archeologiche. Esiste anche un utilizzo degli inerbimenti tecnici in agricoltura, per la difesa del suolo agrario dall'erosione, per il risparmio energetico e più in generale per il controllo dell'inquinamento prodotto da un'attività agricola intensiva. Non dimentichiamo gli inerbimenti tecnici nei

## La scelta delle specie in funzione degli obiettivi

Gli inerbimenti tecnici sono operazioni complesse dal punto di vista sia tecnico-agronomico che pratico-operativo. Partono da una analisi dell'ambiente e del suolo, passano poi alla selezione delle specie erbacee e dell'evoluzione della vegetazione conseguente all'inerbimento, per ottenere un equilibrio stabile nel tempo delle specie seminate con quelle spontanee esistenti. Si parla per questo di inerbimenti temporanei (rinaturalizzazioni) e di inerbimenti permanenti. Infine, va scelta la tecnica di intervento e la sua gestione nella prima fase di insediamento. Tutto ciò senza dimenticare l'economicità della realizzazione dell'opera e della sua gestione manutentiva.

Quali caratteristiche dunque devono possedere le specie da impiegare nell'inerbimento tecnico? Vediamo da un lato gli obiettivi che si vogliono raggiungere, dall'altro le qualità ricercate:

**1) Stabilizzazione dei terreni.** Le specie e varietà utilizzate devono possedere insediamento rapido, essere perenni o avere una sufficiente capacità di moltiplicazione naturale; consentire una buona copertura con sistema radicale pro-

fondo e colonizzatore

**2) Riduzione della manutenzione.** La crescita della parte epigea deve essere moderata; devono essere resistenti agli erbicidi e ai riduttori di crescita

**3) Aspetto estetico.** Colore invernale ed estivo; aspetto diverso dalle infestanti

**4) Inserimento nella vegetazione esistente.** Arricchimento del suolo con humus e azoto; non ostacolare la vegetazione spontanea; appartenere alla flora autoctona

**5) Produzione.** Devono avere qualità foraggiera, in modo che i tagli del manto erboso abbiano una destinazione economica; precocità o tardività di produzione a seconda delle circostanze

**6) Adattamento.** A diversa granulometria del terreno, pH, a carenze nutrizionali, al sale (strade), al freddo, al caldo, all'innevamento prolungato.

Per ottenere questi scopi le aziende sementiere mettono in commercio miscugli di vario genere utilizzando specie e varietà a seconda dell'ambiente nel quale ci troviamo e dell'utilizzo. ■

frutteti, per facilitare la percorribilità degli impianti, garantire un'economicità di gestione e limitare la concorrenza con le piante arboree presenti, soprattutto nei riguardi dell'acqua.

Tutti questi interventi richiedono sempre maggiori conoscenze e competenze, non solo riguardo alle tecniche utilizzabili per la realizzazione dell'intervento, ma anche riguardo alla scelta delle specie più indicate per un inerbimento rapido e stabile. Le finalità sono quelle della rapida protezione del terreno prima che erbe, arbusti e alberi spontanei si installino definitivamente.

In sostanza con spese di impianto e gestione abbastanza limitate, si ottiene un effetto pronto e durevole nel tempo, valorizzando il ruolo polifunzionale della cotica erbosa.

## Valore ambientale

Ricostituire un manto erboso naturale è anche un intervento di estrema rilevanza ecologica per la prevenzione dell'erosione, l'ottenimento di una vegetazione in sintonia con l'ambiente e per il mantenimento del valore paesaggistico del sito. Il suo valore ambientale ha quindi finalità funzionali diverse in ambito agricolo, ambientale, civile e ricreativo. Queste tipologie di rivegetazioni, che sono gli inerbimenti tecnici o eco-industriali, sono strettamente legate ai processi di salvaguardia ambientale ed ad una gestione del verde sostenibile, sia dal punto di vista economico che ecologico. Esse si

**Tab. 1 - Estensione delle superfici inerbite in relazione alle diverse tipologie**

Tipologia		Superfici inerbite (ettari)			
		totali		annualmente	
		da	a	da	a
<b>TAPPETI ERBOSI</b>		<b>139.100</b>	<b>172.900</b>	<b>16.500</b>	<b>23.000</b>
Impieghi sportivi e ricreazionali		36.100	39.900	7.000	9.000
di cui	Calcio agonistico	6.400	6.600		
	Calcio amatoriale	9.500	10.500		
	Ippodromi	2.600	3.000		
	Golf	7.600	7.800		
	Verde scolastico	10.000	12.000		
Sci alpino e di fondo		31.000	39.000		
Aree a verde ornamentale		72.000	94.000	8.000	12.000
di cui	Verde pubblico	36.000	40.000		
	Verde privato	36.000	54.000		
<b>INERBIMENTI TECNICI</b>		<b>561.700</b>	<b>666.300</b>	<b>56.000</b>	<b>70.000</b>
Aree manomesse		159.000	193.000	40.000	50.000
di cui	Aree di cava	34.000	40.000		
	Discariche	8.000	10.000		
	Frane e dissesti	117.000	143.000		
Infrastrutture varie		182.700	203.300	6.000	7.000
di cui	Rete autostradale e viaria	100.000	112.000		
	Metanodotti	77.000	85.000		
	Aeroporti	5.700	6.300		
Inerbimenti agro-forestali		220.000	270.000	10.000	13.000
di cui	Vigneti e frutteti	144.000	176.000		
	Oliveti e altre legnose	54.000	66.000		
	Bande parafuoco	22.000	28.000		
<b>TOTALE</b>		<b>700.800</b>	<b>839.000</b>	<b>72.500</b>	<b>93.000</b>
<b>Totale escluso inerbimenti agro-forestali</b>		<b>480.000</b>	<b>569.200</b>	<b>62.500</b>	<b>80.000</b>

Fonte: CRA - Ist.Sper. Per le Colture Foraggere - Lodi - Progetto finalizzato Mipaaf: Inerbimenti e tappeti erbosi per la valorizzazione agricola, ambientale, ricreativa e sportiva del territorio.



**Ricostituire un manto erboso naturale è anche un intervento di estrema rilevanza ecologica per la prevenzione dell'erosione.**

ottengono attraverso l'impiego di prodotti e tecniche finalizzate alla ricerca degli equilibri naturali tra le specie.

La Permacultura, ("Permanent Agriculture"), la progettazione delle superfici a verde in accordo, armonia ed equilibrio con la natura e il territorio per ottenere il fine economico con il minore consumo di energia possibile, riveste in questo ambito un ruolo determinante come indirizzo scientifico ma anche sociale, essendo il verde diventato un bisogno fondamentale della società moderna. ■